

	<p align="center">Ministero della Pubblica Istruzione dell' Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VARESE 1 "Don Rimoldi" Via Pergine n. 6 – 21100 VARESE Tel. 0332/331440 03322/340050 - Fax 0332/334110 C.F. 80101510123 Sito www.icvarese1donrimoldi.gov.it e-mail VAIC86900B@istruzione.it e-mail VAIC86900B@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

Prot. N° 5984/C27

Varese, 14 Settembre 2016

Circ. N° 26

Ai Docenti, Agli Studenti, Ai Genitori, Al DSGA, Al personale ATA, Plessi, Sito Istituzionale

Oggetto: vigilanza degli alunni e ritardo dei genitori all'uscita dalla scuola

Si ricorda che il dovere di vigilanza degli alunni affidati alla Istituzione Scolastica gravi in primis sui Docenti (vedi art.29,comma5 del CCNL 29/11/2007 stabilisce che gli insegnanti "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni ed assistere all'uscita degli alunni medesimi" e art. 2048 C.C e sue modifiche) sul personale ATA in supporto ai Docenti (vedi varie sentenze della Corte dei Conti, Corte di Cassazione, dell'Avvocatura dello Stato ...) e che sul Dirigente gravano compiti di organizzazione e controllo dell'attività dei dipendenti nell'ambito più generale della gestione delle risorse di cui è direttamente responsabile secondo il D.L.vo n. 165/2001. Il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, è tenuto a garantire la sicurezza della scuola, attraverso l'eliminazione di qualsiasi fonte di rischio, adottando al riguardo tutti quei provvedimenti organizzativi di sua competenza o, se necessario, sollecitando l'intervento di coloro sui quali i medesimi incombono.

Fermo restando quindi che se i genitori tardano ad arrivare, l'alunno non può essere lasciato senza vigilanza, neppure se vi è stato accordo con i genitori di lasciarlo in un certo luogo, in attesa che questi lo raggiungano, (Corte di Cassazione Sez. unite, 20/4/1991 n. 4290), si dettagliano le modalità organizzative da porre all'uscita degli allievi:

- L'istituzione scolastica chiede a tutti i genitori di compilare il modulo predisposto per la dichiarazione delle modalità e a chi desiderano che avvenga la riconsegna dei figli (vedi moduli predisposti).
- Detto modulo rimane in carico ai Docenti dei vari plessi, così da avere continuamente il controllo delle dichiarazioni sottoscritte dai genitori;
- Il Docente al termine delle lezioni accompagna gli alunni al cancello e /o porta di uscita e si assicura che si realizzino le modalità dichiarate dal genitore;
- Nel caso in cui il genitore o il suo delegato non siano presenti, il Docente rientra nei locali della scuola, telefona alla famiglia e quindi al/i delegati segnalati dal genitore;
- Il Docente rimane con l'alunno per i primi quindici minuti, dopo di che affida il minore al personale ATA in servizio;
- Il personale ATA continuerà a contattare telefonicamente la famiglia e/o i delegati e sorveglierà il minore fino al termine del proprio orario di servizio;
- Qualora nessun adulto si presentasse o entro le ore 14.00 (per le giornate senza rientro pomeridiano) o entro le 17.00 negli altri casi, il personale ATA telefonerà alla Segreteria Centrale dell'Istituto;
- Il Personale di Segreteria avviserà la Dirigente Scolastica che valuterà se avvisare i Servizi Sociali o i Carabinieri o i vigili Urbani, anche per i casi recidivi segnalati dalle insegnanti.

Qualora le persone incaricate al ritiro dei bambini non risultassero raggiungibili in alcun modo, e dopo aver verificato che ogni possibile contatto che possa sollecitare i genitori o i delegati sia irrintracciabile (es. vicini di casa, fratelli maggiori di età iscritti nel nostro Istituto in altro plesso che possono fornire informazioni...) le/gli Insegnanti o il personale ATA, trascorso il tempo sopra indicato e sempre dopo aver avvisato la Dirigente Scolastica, sono **autorizzati a telefonare ai Vigili Urbani al numero di pronto intervento 0332 809111** per denunciare il fatto.

Per meglio organizzare quanto dettagliato si richiede a tutte le Insegnanti dell'Infanzia e della Primaria di informare i genitori del contenuto della presente circolare (ad esempio durante i momenti di incontro con i genitori in programma o all'uscita dalla scuola o nei casi di ritardo reiterato dei genitori/delegati).

Ai Docenti della Secondaria di primo grado si chiede di spiegare agli alunni il motivo per cui potranno essere coinvolti nei caso in cui avessero fratelli/sorelle nei livelli inferiori delle nostre scuole.

Ringrazio per la collaborazione, tesa a garantire la crescita serena degli alunni e la loro sicurezza.

La DIRIGENTE SCOLASTICA

Maria Rosa Rossi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto legislativo n.39/93